

Direzione Generale per il
clima e l'energia

News e approfondimenti
a cura dell'Ufficio

Certificazione Ambientale e
GPP

Sommario

- ✓ Aggiornamento CAM
- ✓ News dal mondo del GPP e... dintorni
- ✓ Eventi e convegni

Aggiornamento CAM

Il decreto del 27 settembre 2017, di **Adozione dei criteri ambientali minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica**, è stato pubblicato sulla **G.U. Serie Generale n.244 del 18 ottobre 2017 (Suppl. Ordinario n. 49)**, e i nuovi criteri ambientali minimi, che costituiscono l'aggiornamento dei CAM adottati con DM 23 dicembre 2013, sono entrati in vigore **dal 19 ottobre 2017**.

Il 17 ottobre 2017, presso il Ministero dell'Ambiente, si è tenuta la seconda riunione del tavolo tecnico per la definizione dei **CAM per la fornitura di calzature da lavoro DPI e non DPI e articoli e accessori in pelle**.

I temi trattati durante la riunione sono stati, in particolare, i seguenti:



- ❖ valutazione degli impatti dell'intera filiera produttiva (dalle fasi di lavorazione delle materie prime, in particolare pelle e cuoio, sino all'assemblaggio finale dei prodotti) sulla base delle bave, di studi e normativa ed etichette volontarie di settore;
- ❖ requisiti di qualità e sicurezza del prodotto, con la richiesta di prove specifiche sulla pelle e sul prodotto finito, basate su norme tecniche volontarie che qualificano le caratteristiche e i requisiti dei cuoi utilizzati, garantendo la maggiore durabilità del prodotto finito;
- ❖ aspetti etici e sociali in relazione alla frequente delocalizzazione delle lavorazioni più critiche, attraverso l'inserimento di requisiti, in particolare relativi alla tracciabilità e alla trasparenza nella realizzazione del manufatto;
- ❖ individuazione di criteri premianti sulla base di ottimizzazione di processi come l'utilizzo di tecnologie orientate a produzioni intelligenti, minimizzazione degli impatti di lavorazione attraverso la sostituzione di sostanze chimiche pericolose con prodotti alternativi meno inquinanti e principi di circolarità dell'economia, come i requisiti sul recupero di scarti di produzione per il riutilizzo nel ciclo produttivo come materia prima seconda.

Nota integrativa CAM arredi per interni

Al fine di chiarire alcuni aspetti relativi al **CAM per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni**, allegato al DM 11 gennaio 2017 (G.U. Serie Generale n. 23 del 28 gennaio 2017), è disponibile sul sito del Ministero una nota integrativa che ha l'intento di rispondere ai quesiti pervenuti da associazioni di categoria, operatori economici e stazioni appaltanti.

La nota, in particolare, fornisce precisazioni sul requisito obbligatorio relativo all'emissioni di formaldeide dai pannelli: infatti, sebbene la sezione "verifica" del criterio preveda, a dimostrazione della conformità richiesta, un rapporto di prova relativo "ad uno dei metodi indicati nell'allegato B della norma EN 13986", nel documento ufficiale non sono stati indicati i valori-limite risultanti dalle rispettive altre prove. Pertanto, si è reso necessario specificarli.

Il secondo quesito è relativo all'inclusione dei tessuti spalmati nei materiali utilizzati per i rivestimenti degli arredi. Pertanto, è stato specificato che il criterio "Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle" è applicabile anche ai tessuti spalmati. La nota, se del caso, sarà integrata sulla base di eventuali ulteriori segnalazioni di interpretazione o chiarimenti del testo che dovessero pervenire.

[Qui puoi consultare la nota](#)

News dal mondo del GPP e... dintorni



Firmato il protocollo d'intesa MATTM-Regioni

Il Protocollo d'Intesa disciplina la collaborazione tra Ministero e la Conferenza delle Regioni, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, al fine di **definire e attuare misure omogenee nel settore degli appalti pubblici con particolare riferimento a tematiche relative agli acquisti e realizzazione di opere pubbliche sostenibili, favorendo la diffusione su base locale**.

Obiettivo principale è il **rafforzamento delle competenze degli operatori delle PA responsabili degli appalti e delle centrali di acquisto nell'utilizzo di procedure di GPP** per la reale integrazione di requisiti ambientali nella politica degli acquisti e realizzazione di opere pubbliche, attraverso la definizione di una piattaforma comune di azione che favorisca la diffusione di buone prassi e il miglioramento del dialogo tra il Ministero e le Regioni e tra Regione e Regione, anche al fine di garantire maggiore uniformità nei livelli di esperienza e competenza in materia di acquisti e realizzazione di opere pubbliche sostenibili, presenti nelle diverse realtà locali. In particolare costituiranno oggetto di collaborazione lo svolgimento di attività di:

- ❖ confronto su tematiche inerenti il Green Public Procurement (il ciclo dei rifiuti, le emissioni, l'economia circolare, lo sviluppo sostenibile, l'uso efficiente delle risorse);
- ❖ raccolta e condivisione delle informazioni utili per la realizzazione di sistemi di monitoraggio sul GPP;
- ❖ confronto e analisi sullo stato di attuazione dei CAM e sulle difficoltà riscontrate dalle stazioni appaltanti nella fase di applicazione degli stessi;
- ❖ diffusione e sensibilizzazione presso le pubbliche amministrazioni di temi relativi agli acquisti e realizzazione di opere pubbliche sostenibili, in particolare per l'applicazione dei CAM;
- ❖ confronto e analisi in tema di acquisti e realizzazione di opere pubbliche sostenibili;
- ❖ collaborazione per la realizzazione di campagne informative rivolte alle associazioni di categoria, presenti sul territorio, interessate ai diversi CAM;
- ❖ diffusione della conoscenza e dell'utilizzo dei principi del Life Cycle Assessment, del Life Cycle Costing e delle certificazioni ambientali, non solo limitato ai prodotti ed ai servizi ma anche all'interno di processi di progettazione.

Congresso "Circular Procurement"

In occasione della presidenza Estone della UE si è tenuto a **Tallinn, il 19 ottobre 2017**, il secondo congresso sul "Circular Procurement", avendo a tema **gli acquisti pubblici o privati realizzati tenendo in conto i principi dell'economia circolare**.

Al congresso ha partecipato un rappresentante della Direzione CLE del Ministero, presentando i risultati e le attività in tema di GPP e CAM per gli acquisti pubblici in Italia. L'intervento ha suscitato molto interesse dato che **il nostro paese, pur con le difficoltà operative immaginabili, è al momento l'unico nella UE ad aver reso il GPP obbligatorio nelle gare pubbliche**. Questo ruolo di "apripista" è stato colto con favore anche dalla Commissione e dal IRC che elabora i criteri GPP europei.

Con tale politica di GPP, **l'Italia può farsi portavoce di nuove esperienze di governance e attuazione di politiche ambientali** coinvolgendo, come di fatto già avviene, tutti gli attori del mercato e le stazioni appaltanti pubbliche.

Vi segnaliamo, inoltre, che il **13 ottobre 2017**, nell'ambito del *Forum Compraverde*, è stato presentato anche il **Protocollo d'Intesa per l'attuazione del Green Public Procurement nelle Città Metropolitane**, cui hanno aderito la maggior parte delle Città Metropolitane, in qualità di stazioni appaltanti, per affrontare e superare insieme le difficoltà e criticità locali nell'applicazione dei CAM.

Mobilità intelligente



MOB-INT è una App dedicata alla mobilità sostenibile casa-lavoro, attualmente in fase di testing, che la Direzione Generale per il Clima e l'Energia sta sviluppando in collaborazione con l'associazione Euromobility. Attraverso l'App sarà possibile quantificare le emissioni di CO2 derivanti dagli spostamenti casa-lavoro.

In particolare, utilizzando **MOB-INT** sarà possibile confrontare le emissioni dovute a spostamenti ecologici (a piedi, in bicicletta, con mezzi pubblici o condivisi) con quelle derivanti da spostamenti con l'auto propria.

Volete collaborare con noi per verificarne le funzioni e consentire eventuali modifiche ed integrazioni migliorative?

È semplice:

- ❑ cerca **Mob-int** nello store del tuo smartphone o tablet e scarica l'App (ovviamente è gratuita);
- ❑ registrati ed effettua l'accesso utilizzando username e password scelti;
- ❑ dopo aver attivato il GPS del tuo smartphone, inserisci gli indirizzi di partenza e di arrivo e i mezzi utilizzati.

Quando sarai arrivato a destinazione, l'App concluderà automaticamente lo spostamento ed effettuerà il calcolo delle emissioni di CO2 e del costo monetario risparmiato. In «Archivio percorsi» sarà possibile vedere i dati essenziali dello spostamento.

Nata con l'obiettivo di dar vita a un sistema premiante per aziende e dipendenti, basato sulle scelte di mobilità registrate e scelte dagli utenti, l'App vi consentirà di valutare l'impatto ambientale e il risparmio economico dovuto agli spostamenti che effettuerete con modalità ecologiche.

Per segnalazioni, suggerimenti e commenti inviate una e-mail a: CLE-2@minambiente.it

La campagna informativa sul Marchio Ecolabel UE raddoppia!



Segnaliamo che, grazie alla collaborazione tra la Direzione per il Clima e l'Energia, e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'informazione e l'editoria, **a partire dal 9 ottobre 2017, saranno trasmessi per 2 settimane il video e lo spot radiofonico sul Marchio Ecolabel UE sui canali TV RAI e sui canali Radio RAI**. Il marchio comunitario Ecolabel, rappresenta il tentativo dell'Unione Europea di **identificare con un unico simbolo - il fiore - i prodotti d'uso comune fabbricati nel rispetto di precisi criteri ambientali concordati tra tutti i paesi membri dell'Unione**.



Questa campagna ha lo scopo di favorire la diffusione di **una corretta informazione** ai cittadini/consumatori, alle istituzioni e alle imprese sul marchio ecolabel, il quale contraddistingue prodotti e servizi con ridotto impatto ambientale nell'intero ciclo di vita rispetto all'uso di risorse naturali e alle emissioni inquinanti, ai pericoli e ai rischi della loro manipolazione e alla produzione di rifiuti.

"Cogli un fiore per un ambiente migliore!"



EVENTI & CONVEGNI

"VERSO UN MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE:

Un nuovo inizio per l'illuminazione pubblica"
Bologna, 27 ottobre 2017 - ore 9:30 - 13:00



A fronte dell'adozione formale, dei nuovi CAM per l'illuminazione pubblica, il 27 ottobre presso lo **Spazio Hera in Viale Berti Pichat, 2/4**, a Bologna, si terrà il convegno: **"Verso un modello di economia circolare: un nuovo inizio per l'illuminazione pubblica"**. Fra i temi trattati, ci saranno i CAM all'interno del quadro normativo nazionale, I CAM per apparecchi ed impianti di illuminazione, come misurare la circolarità e gli impatti ambientali di un impianto di illuminazione, la circolarità all'interno dei nuovi CAM per i servizi IP.

Nel programma, fra gli altri, sono presenti il Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, il Capo di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente Raffaele Tiscar, il presidente ANCI Emilia-Romagna Daniele Manca.

Qui il [programma completo](#).

ECOMONDO

Rimini, 7-10 novembre



Nel settore della green e circular economy l'Italia è ai primi posti in Europa, in particolare nell'efficienza energetica, nel riciclo dei rifiuti e nella produttività delle risorse.

Per questo motivo, **ECOMONDO**, fiera leader della green e circular economy nell'area euro-mediterranea, si posiziona nel panorama internazionale come appuntamento di riferimento per incontrare tutte le aziende leader di mercato, conoscere i trend, le innovazioni e le nuove tecnologie, confrontarsi con i professionisti del settore dell'economia circolare: dal recupero di materia ed energia allo sviluppo sostenibile.

In contemporanea con Ecomondo si svolge **Key Energy**, la fiera delle "Energies for climate", soluzioni e applicazioni di efficienza energetica per rinnovare, abilitare. Ecomondo, inoltre, propone da 2009 un modello ideale di Città Sostenibile, all'interno di uno spazio espositivo che mostra modelli di urbanizzazione, soluzioni tecnologiche, progetti, piani di mobilità, che consentono di migliorare la vita dei cittadini e favorire lo sviluppo del territorio in chiave sostenibile. **Per maggiori informazioni:**

[sito ECOMONDO](#)

Segnalateci le vostre iniziative a
gpp@minambiente.it

<http://www.minambiente.it/pagina/contatti-gpp>